

## *Una scuola a dimensione europea*

*Il Consiglio Direttivo dell'IRRSAE Calabria ha convenuto che l'annuale iniziativa ministeriale sulla "Giornata Europea della Scuola" possa e debba essere una valida occasione per concorrere ad imprimere la necessaria accelerazione non solo per il conseguimento dell'obiettivo finale dell'unione politica europea, ma anche degli obiettivi intermedi che sono costituiti dalla cittadinanza europea, dalla coesione sociale e, per quel che riguarda specificatamente la scuola, dalla dimensione europea dell'istruzione.*

*In quest'ottica ha deciso, non solo di partecipare in maniera convinta al progetto comune IDEE (gli Irrsae per la Dimensione Europea dell'Educazione), ma anche di sostenere le scuole che intendono raccordarsi con l'Istituto sulle tematiche europeistiche, particolarmente in concomitanza con l'iniziativa sulla "Giornata Europea della scuola", che ha rappresentato e rappresenta una significativa occasione culturale e scolastica per la formazione delle nuove generazioni, che saranno chiamate a vivere in una dimensione diversa dall'attuale.*

*Ha convenuto, quindi, di dover dare un ulteriore segno tangibile di questo interesse con la pubblicazione dei lavori più significativi dei ragazzi degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Calabria, prodotti in occasione della "GES" degli ultimi tre anni scolastici.*

*L'egregio lavoro svolto dalle commissioni appositamente nominate dal CD dell'IRRSAE, ha evidenziato la creatività e la sensibilità di molti ragazzi, capaci di sintonizzarsi positivamente anche su problematiche di viva attualità.*

*Dal lavoro delle commissioni è emerso anche un altro dato: soltanto il 10% degli Istituti della Calabria partecipa alla GES.*

*Certamente non si misura soltanto da questo dato la consapevolezza e l'interesse di giovani verso l'Europa, ma è sicuramente singolare che dalla scuola non parta una iniziativa forte di dibattito e di*

*confronto che, attraverso la GES, permetta di costruire dal basso una cultura civica e politica di carattere sovranazionale.*

*Partendo da questo dato va fatto uno sforzo collettivo per “unire l’Europa attraverso l’educazione”.*

*In una fase delicata, come è la nostra, in cui sono crollati i muri e le ideologie, alla scuola compete un compito molto delicato: impostare un discorso sulla sovranazionalità, in quanto sono del tutto insufficienti le generiche affermazioni di principio per la costruzione di una nuova democrazia europea e planetaria.*

*È un intervento che ha risvolti politici e pedagogici, rispetto ai quali la scuola non si può sottrarre.*

*Con l’auspicio che la partecipazione alla GES 96/97 sia più numerosa, ringrazio il prof. Francesco Mercuri per il qualificato contributo offerto e con lui i componenti delle commissioni ed esprimo le congratulazioni mie e del Consiglio Direttivo ai giovani che sono stati premiati dalla Commissione Nazionale.*

**Prof. Francesco Palumbo**  
*Presidente IRRSAE Calabria*